



CITTA' DI SPONGANO

Provincia di Lecce

DECRETO N. 1 del 23/03/2020

Oggetto: EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19 :INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITA' INDIFFERIBILI PER GARANTIRE LA FUNZIONALITA' DEI SERVIZI E DEGLI UFFICI ED ULTERIORI INDICAZIONI OPERATIVE NECESSARIE A GARANTIRE L'ADEGUAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE INTERNA DELL'ENTE.-

IL SINDACO

Richiamati:

- **Il DPCM 08 marzo 2020**, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n.59 del 8-3-2020, ad oggetto recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- **Il DPCM 09 marzo 2020**, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 62 del 09-03-2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- **Il DPCM 11 marzo 2020**, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n.64 dell'11-03-2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale",
- **Il D.L. 17 marzo 2020**, n° 18, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 70 del 17-03-2020, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- **Il DPCM 22 marzo 2020**, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n.76 del 22.03.2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

Precisato che tale ultimo Decreto presidenziale, all'art. 1 stabilisce:

- lett. a): *"Per le pubbliche amministrazioni resta fermo quanto previsto dall'art. 87 del decreto-legge 17 marzo 2020, n°18"*;
- lett. d): *"restano consentite le attività [...] nonché dei servizi di pubblica utilità e dei servizi essenziali di cui alla lettera e), previa comunicazione al Prefetto della provincia ove è ubicata l'attività produttiva [...]"*;
- lettera e) *"sono consentite le attività che erogano servizi di pubblica utilità, nonché servizi essenziali di cui alla legge 12 giugno 1990, n. 146"*.

Richiamata la Direttiva n. 2/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione ad oggetto *"Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"*, con la quale, fermo restando lo svolgimento delle attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza e le attività indifferibili, in connessione allo stato di speciale emergenza decretato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con il sopra richiamato D.P.C.M. 11 marzo 2020, si sollecitano le Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. 165/2001:

- a limitare la presenza del personale negli uffici ai soli casi in cui la presenza fisica sia indispensabile per lo svolgimento delle predette attività, adottando forme di rotazione dei dipendenti per garantire un contingente minimo di personale da porre a presidio di ciascun ufficio, assicurando prioritariamente la presenza del personale con qualifica dirigenziale in funzione del proprio ruolo di coordinamento;
- ad adottare, per le attività che per la loro natura non possono essere oggetto di lavoro agile, strumenti alternativi quali, a titolo di esempio, la rotazione del personale, la fruizione degli istituti di congedo, della banca ore o istituti analoghi, nonché delle ferie pregresse nel rispetto della disciplina definita dalla contrattazione collettiva nazionale di lavoro;

Richiamate altresì la nota prot. 1742 del 09/03/2020, la successiva disposizione del Sindaco del 10 marzo u.s., e l'ultima comunicazione prot. 1929 del 16/03/2020 avente ad oggetto "Direttiva n. 2/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Misure organizzative per il personale dipendente del Comune di Spongano;

Ritenuto per quanto sopra esposto:

- di individuare le attività indifferibili da rendere in presenza, in relazione al perdurare dello stato emergenziale in atto cui consegue un rallentamento dell'ordinaria attività amministrativa;
- di fornire agli Uffici ulteriori indicazioni necessarie a garantire l'adeguamento dell'organizzazione interna dell'Ente ai più recenti interventi legislativi, nonché la tutela del personale dipendente e dell'utenza dal rischio di contagi e, più precisamente:
 - a) i Responsabili di Settore dovranno attivare la modalità di lavoro agile per tutti i lavoratori assegnati e non coinvolti in **attività strettamente indifferibili da rendere in presenza** come individuati nel presente decreto;
 - b) qualora non sia possibile ricorrere al lavoro agile, ai sensi dell'art. 87, comma 3, del D.l. 17 marzo 2020, n°18, ciascun Responsabile di Area dovrà, in subordine, utilizzare i seguenti strumenti: ferie pregresse, congedo, permessi, banca ore, rotazione e, come estrema soluzione, l'esenzione motivata del personale dipendente dal servizio;
 - c) le suddette misure dovranno essere assicurate fino al 03 aprile p.v., salvo adeguamenti in itinere in accordo con l'eventuale assunzione di nuovi provvedimenti da parte del Governo;
 - d) al di fuori delle ipotesi di rotazione strettamente necessarie a garantire la presenza di un dipendente negli uffici che erogano servizi essenziali ed indifferibili, il Responsabile di Settore è autorizzato a prestare la propria attività lavorativa fino al 03.04.2020 (salvo ulteriori proroghe dello stato d'emergenza epidemiologica) in modalità "smart working", previa presentazione di un "Piano di rotazione" del personale assegnato che garantisca il corretto espletamento dei servizi essenziali ed indifferibili di competenza della propria Area, ove esistenti e dallo stesso preventivamente individuati.
 - e) il Responsabile di Settore, anche al di fuori delle suddette ipotesi di rotazione, avrà la possibilità di recarsi presso il proprio Ufficio esclusivamente nell'eventualità in cui debba espletare attività indifferibili non preventivabili e comunque per il tempo strettamente necessario allo svolgimento delle stesse;

Visto lo Statuto comunale;


DECRETA

per i motivi indicati in premessa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di individuare le attività indifferibili da rendere in presenza, in relazione al perdurare dello stato emergenziale in atto cui consegue un rallentamento dell'ordinaria attività amministrativa, ovvero:

- **Stato civile e Anagrafe**, relativamente a nascita e morte
 - **Servizi di Polizia Locale**
 - **Servizi Finanziari**, relativamente a stipendi, fatture e bollette in scadenza
 - **Protocollo** (attività urgenti e controllo del rispetto della normativa a contenimento del Covid 19);
 - **Servizi Cimiteriali urgenti**
 - **Servizio Lavori Pubblici, Ufficio Tecnico e Manutenzione, Protezione Civile**, in relazione alle sole attività urgenti;
 - **Servizi Sociali**, attività urgenti e controllo del rispetto della normativa a contenimento del Covid 19 ed urgenze;
 - **Attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza**;
2. di fornire agli Uffici ulteriori indicazioni necessarie a garantire l'adeguamento dell'organizzazione interna dell'Ente ai più recenti interventi legislativi, nonché la tutela del personale dipendente e dell'utenza dal rischio di contagi e, più precisamente:
- i Responsabili di Settore dovranno attivare la modalità di lavoro agile per tutti i lavoratori assegnati e non coinvolti in **attività strettamente indifferibili da rendere in presenza** come individuati nel presente decreto;
 - qualora non sia possibile ricorrere al lavoro agile, ai sensi dell'art. 87, comma 3, del D.l. 17 marzo 2020, n°18, ciascun Responsabile di Area dovrà, in subordine, utilizzare i seguenti strumenti: ferie pregresse, congedo, permessi, banca ore, rotazione e, come estrema soluzione, l'esenzione motivata del personale dipendente dal servizio;
 - le suddette misure dovranno essere assicurate fino al 03 aprile p.v., salvo adeguamenti in itinere in accordo con l'eventuale assunzione di nuovi provvedimenti da parte del Governo;
 - al di fuori delle ipotesi di rotazione strettamente necessarie a garantire la presenza di un dipendente negli uffici che erogano servizi essenziali ed indifferibili, il Responsabile di Settore è autorizzato a prestare la propria attività lavorativa fino al 03.04.2020 (salvo ulteriori proroghe dello stato d'emergenza epidemiologica) in modalità "smart working", previa presentazione di un "Piano di rotazione" del personale assegnato che garantisca il corretto espletamento dei servizi essenziali ed indifferibili di competenza della propria Area, ove esistenti e dallo stesso preventivamente individuati.
 - il Responsabile di Settore, anche al di fuori delle suddette ipotesi di rotazione, avrà la possibilità di recarsi presso il proprio Ufficio esclusivamente nell'eventualità in cui debba espletare attività indifferibili non preventivabili e comunque per il tempo strettamente necessario allo svolgimento delle stesse;
3. di dare atto che il presente provvedimento dispiega i propri effetti per il perdurare dell'emergenza epidemiologica e, comunque, nei termini definiti dai decreti adottati dal Presidente del Consiglio dei Ministri;
4. che il presente decreto venga pubblicato sul sito internet istituzionale, all'albo telematico per giorni 15 e comunicato a tutto il personale dipendente;

Dalla Residenza Municipale, lì 23/03/2020


 Il Sindaco
Luigi Rizzello
